

Cortinametraggio: grandi artisti nei 20 videoclip selezionati

TRA MUSICA E CINEMA

I videoclip musicali avranno un ruolo di primo piano nel festival Cortinametraggio, dal 23 al 29 marzo. Sono stati selezionati 20 titoli, nelle sezioni Underground e Mainstream, fra 200 lavori presentati. Il regista Cosimo Alemà, direttore artistico per la quarta volta, ha selezionato opere che celebrano i grandi nomi della scena italiana e gli emergenti e indipendenti. Tra i nomi riconoscibili ai più, che appaiono nei videoclip, figurano Marco Giallini, Alessandro Borghi, Maya Sansa, Claudia Pandolfi, Paolo Calabresi e Sabrina Impaccisa ci sono nomi prestatati dal cinema come Valerio Mastandrea,

Fabio Resinaro e Libero De Rienzo. Sono 12 i videoclip Underground: "Calcutta" di Tananai, diretto da Olmo Parenti; "Cosa faremo da grandi?" di Lucio Corsi per la regia di Tommaso Ottomano; "Fantasmi" di Santamarya diretto da Valerio Desirò; "Giubbottino" di Margherita Vicario per la regia di Francesco Coppola; "Honky tonk Clay" di Artizhan diretto da Diego Indraccolo e Alice Gatti; "Immensità" di Andrea Laszlo De Simone per la regia di Marco Pellegrino; "Nacchere" di Claudio diretto da Zavvo Nicolosi; "Out of here" di The Gentlemens per la regia di Michele Formica ed Edoardo Ruini; "\$Ad Vicious" di Theø dipione" di Oberdan per la regia di Cristiano Pedrocco; "Tuta Black"

di Paky (feat Shiva) diretto da Davide Vicari; "Vecchia novità" di Angelica (feat Giacomo Ferrara) per la regia di Giacomo Triglia. Otto invece i videoclip "mainstream": "È sempre bello" di Coez diretto dagli YouNuts che

firmano anche la regia di "Lunedì" di Salmo; "Flashback" di Ghali per la regia di Giulio Rosati e Shipmate; "Fuori dalla città" di Mecna, Sick Luke, diretto da Enea Colombi; "L'amore è finito" di Marianne Mirage per la regia di Fabio Resinaro; "La tua futura ex moglie" di Willie Peyote diretto da Libero De Rienzo; "Scusate se non piango" di Daniele Silvestri diretto da Giorgio Testi e Valerio Mastandrea; "Settembre" di Gazzelle per la regia di Lorenzo Silvestri e Andrea Losa.

Marco Dibona



PROTAGONISTI Sopra Salmo, nome ormai affermato della scena musicale italiana; a sinistra l'attore romano Marco Giallini

